

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 2 APRILE 2014 A.N.T.E.A.S. COMPAGNIA DOPOLAVORO GINO FRANZI

In data **2 aprile 2014**, alle ore 21.20, presso la sede di via Donati 1 a Verona, ha avuto luogo l'assemblea ordinaria e straordinaria della *ANTEAS Compagnia Dopolavoro Gino Franzi*. Saggia Vella è nominata Presidente dell'Assemblea, Giovanni Ghisu è nominato segretario. La Presidente Vella accerta la presenza di 27 partecipanti, che rendono valida anche la straordinarietà dell'assemblea e illustra l'ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente
2. Relazione della Tesoriera
3. Approvazione delle relazioni
4. Valutazione della nostra collaborazione in ANTEAS
- 5 Modifica statutaria
- 6 Elezione di un nuovo consigliere
5. Varie ed Eventuali

Elena Bruk chiede la parola e viene autorizzata a parlare. Bruk si complimenta con la Compagnia e con chi si occupa dell'organizzazione degli eventi ma espone alcune problematiche emerse nei giorni precedenti. Ribadisce la necessità che tutti i cantanti continuino a impegnarsi nelle prove in modo costante, anche su copioni che si conoscono bene. Vi è inoltre il problema di come sopperire ad una eventuale assenza della pianista durante il periodo estivo. Il ricorso alle basi preregistrate viene escluso perché il suo utilizzo sarebbe troppo complesso per i cantanti, quindi offre la sua disponibilità a cercare un pianista professionista che la sostituisca qualora ella risulti assente. Poiché vi sono ancora alcuni mesi prima che il problema possa eventualmente sorgere, Stefano Modena e Ornella Lombardi propongono di attendere il completamento del calendario degli impegni della Compagnia, per poi decidere con più calma.

Il Presidente **Stefano Modena** illustra la sua relazione.

Modena esprime soddisfazione per i risultati raggiunti dalla Compagnia, ma informa l'Assemblea di un problema economico causato da due rendicontazioni che il CSV Verona non ha finanziato interamente: una riguardante il *Progetto Solidarietà locale 2012*, l'altro riguardante il *Progetto scuole 2012*. Contesta un'eccessiva rigidità del CSV nella gestione delle griglie di rendicontazione dei progetti, che costituiscono un inutile ostacolo per le attività della Compagnia perché pongono divieti e obblighi che interferiscono con l'opera di volontariato. Espone i contenuti di



«Non disprezzate la cattiva musica; essa ha un valore nullo nella storia dell'arte, ma un valore immenso nella storia sentimentale della società». MARCEL PROUST



ANTEAS Compagnia Dopolavoro Gino Franzini

Sede legale

via Carlo Donati, 1 - 37128 Verona

telefono 045 834 3213

e-mail ginofranzi@gmail.com

www.ginofranzi.org



Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.n.l.u.s.)
Iscritta nel Registro regionale degli organismi di volontariato
al n. VR0574/6

C.F. 93162660232

una lettera già inviata a molte associazioni iscritte al CSV per verificare se questa problematica sia condivisa anche da altri gruppi, e informa che tale lettera ha già ricevuto il sostegno di una quindicina di associazioni. Si auspica quindi di riuscire, insieme alle altre associazioni che sostengono la lettera, a dar vita a un dibattito interno al CSV che spinga la dirigenza a rendere più snelle e flessibili le procedure di rendicontazione.

Il Presidente Modena evidenzia anche la necessità di valorizzare meglio i benefici medici derivanti dall'attività teatrale svolta per gli anziani. Per tale motivo è in corso una collaborazione tra la Compagnia e l'Associazione Alzheimer Italia che si concretizzerà nella pubblicazione di un lavoro scientifico, grazie al quale verranno resi noti i benefici di carattere medico derivanti dalle attività nei centri anziani.

Modena auspica, infine, che l'associazione riesca a interagire e a cooperare meglio con le istituzioni, gli enti finanziatori, il CSV e con le altre associazioni, trovando appoggi e sostegni alle proprie attività.

Emilio Ricciardo è invitato a relazionare sull'attività con gli anziani.

L'attività nelle case di riposo, di cura e nei centri anziani va molto bene, vi sono molte richieste e vi è un ottimo riscontro da parte dei fruitori. Si evidenzia, però, la sempre maggiore difficoltà da parte delle case di riposo a corrispondere i 100 € che vengono richiesti come rimborso spese, tanto che alcune di esse non hanno provveduto a effettuare il versamento. La tesoriere **Nina Scampuddu** conferma che sì, in alcuni casi il pagamento non è mai stato ricevuto, ma che in tali situazioni la differenza è stata sempre coperta con appositi fondi reperiti da donazioni precedenti.

Ricciardo prosegue elencando alcuni dati: nel 2013, tra case di riposo, case di cura e centri anziani, sono stati effettuati ben 23 spettacoli e le richieste sono ancora maggiori. Di queste 23, 16 avevano accettato di corrispondere un rimborso spese. Egli ribadisce con forza la necessità di presentarsi sempre accompagnati con i musicisti e non con le basi, al fine di salvaguardare la qualità artistica: i fondi per il pagamento dei musicisti devono essere un punto fermo nella politica della Compagnia, che non deve perdere la sua vocazione al volontariato.

Inoltre ribadisce che il volontariato nelle case di riposo richiede un impegno costante, quindi tutti i volontari che intendano partecipare a tale attività devono prepararsi bene, non partecipare in modo estemporaneo, pena la qualità della rappresentazione. **Elena Bruk** si associa a quest'ultimo richiamo.

Il Presidente **Stefano Modena** ribadisce la vocazione al volontariato come punto fermo nell'attività della Compagnia. Riguardo all'ultimo punto invita i volontari che vogliono partecipare alle attività nelle case di riposo a provare nella sede di via Donati, prima sulle basi preregistrate, poi insieme alla pianista.



ANTEAS Compagnia Dopolavoro Gino Franzini

Sede legale

via Carlo Donati, 1 - 37128 Verona

telefono 045 834 3213

e-mail ginofranzi@gmail.com

www.ginofranzi.org



Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.n.l.u.s.)
Iscritta nel Registro regionale degli organismi di volontariato
al n. VR0574/6

C.F. 93162660232

Ornella Lombardi relaziona sull'attività teatrale già svolta e da svolgere.

Nel 2013 la Compagnia è stata impegnata in 4 rappresentazioni dello spettacolo *Pippo non lo sa*, nella realizzazione di uno spettacolo collegato al *Progetto Scuole* (a sua volta preceduto da delle lezioni effettuate al liceo Galilei), nella realizzazione di 2 spettacoli *Ciribiribin* (la seconda volta in appoggio a un evento non organizzato dalla Compagnia), e, infine, nella rappresentazione di *Ricordi, sorrisi e canzoni* il 15 dicembre al teatro SS. Trinità.

Per il 2014 si prevedono numerosissime attività teatrali che possono essere suddivise in 3 filoni:

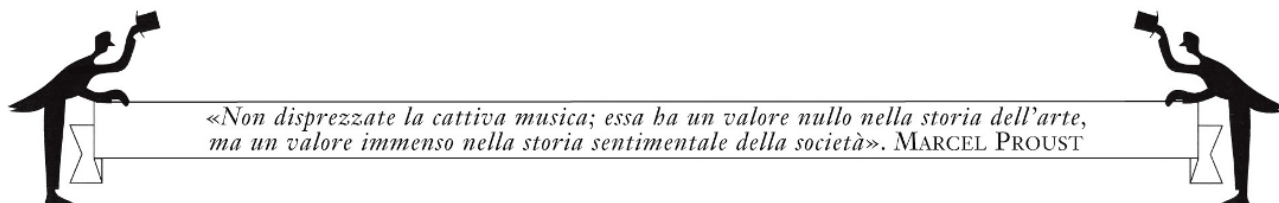
- 1) Varie conferenze-spettacolo legate al volume *100 canzoni della nostra memoria* (2 già effettuate).
- 2) *Progetto Scuole 2013/14*. Anche quest'anno il progetto è stato preceduto da alcune lezioni al *liceo Galilei* effettuate da Stefano Modena e Giovanni Ghisu. Vi saranno varie conferenze-spettacolo nei centri anziani. Sono già stati calendarizzati anche 2 spettacoli il 6 e 7 giugno.
- 3) Grandi spettacoli. All'interno di questa categoria vanno considerati:
 - i 2 già citati spettacoli relativi al *Progetto Scuole*;
 - la partecipazione alla rassegna *Teatro nei cortili 2014* che prevede spettacoli nei cortili e al Camploy;
 - la collaborazione con *l'Istituto Regionale Ville Venete*;
 - un probabile spettacolo a Fontaniva (PD).

Oltre a questi progetti la Compagnia presenterà uno spettacolo anche in altre 3 occasioni organizzate da altri enti: a una manifestazione organizzata dal Comune di Verona insieme ad altre associazioni; alla *Festa dei nonni 2014*; alla *Giornata per la Pace* per festeggiare i 20 anni di Emergency.

Esaurita la relazione sulle attività teatrali, prende la parola **Giovanna Pallavicini**, che relaziona sul bilancio 2013, del quale viene data una copia a tutti i presenti.

La relatrice evidenzia come il progetto relativo al volume *100 canzoni della nostra memoria* abbia un peso rilevante nel bilancio complessivo.

Sottolinea l'alto costo che la Compagnia sostiene per i compensi ai professionisti, tanto che da un punto di vista meramente fiscale sembrano essere la maggior attività della Compagnia. A questo



ANTEAS Compagnia Dopolavoro Gino Franzini

Sede legale

via Carlo Donati, 1 - 37128 Verona

telefono 045 834 3213

e-mail ginofranzi@gmail.com

www.ginofranzi.org



Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.n.l.u.s.)
Iscritta nel Registro regionale degli organismi di volontariato
al n. VR0574/6

C.F. 93162660232

proposito, però, aggiunge che in termini pratici l'attività di volontariato è comunque prevalente. Nella *relazione finale*, infatti, è specificato che all'interno del bilancio non viene specificato il lavoro dei volontari, che in termini di ore impiegate ed energie spese è il più importante e rappresenta sicuramente l'attività prevalente dell'associazione.

Su richiesta dell'assemblea Pallavicini spiega la differenza tra una ONLUS e una APS.

Su richiesta di Franco Dusi la relatrice spiega cosa si intende per "passivo", termine che aveva utilizzato nell'esporre il bilancio. Pallavicini specifica che vi è stato un passivo per alcuni mancati introiti dovuti a problematiche già esposte dal Presidente Modena, ma che i saldi patrimoniali cassa e banca sono attivi, grazie ad avanzi di gestione dell'anno 2012.

A seguito di questi chiarimenti **l'Assemblea approva il bilancio all'unanimità.**

Prende la parola **Giovanni Ghisu**, che illustra alcuni progetti in via di elaborazione e non ancora approvati.

La Compagnia ha partecipato a un bando promosso dalla Fondazione Cariverona, presentando un progetto basato sul copione della Grande Guerra che, se approvato senza modifiche sostanziali, per l'anno 2015 prevedrà 4 grandi spettacoli teatrali itineranti entro la Regione Veneto e almeno 20 conferenze-spettacolo, più la stampa di un DVD. La prima fase di selezione è stata superata, ora entro il 30 aprile verrà presentato un progetto più dettagliato.

Inoltre informa che, a seguito di una riunione tenutasi presso il CSV nella quale il Presidente Fornasini ha espresso la necessità di lavorare in rete, chiederà al direttivo di valutare la possibilità di proporre ad altre associazioni qualche forma di collaborazione ancora da definire. Purtroppo entrambe le questioni sono ad uno stadio preliminare e non si hanno a disposizione ulteriori dettagli.

Prende la parola **Franco Dusi**.

Dusi lamenta una situazione di tensione con il CSV e con l'ANTEAS, causata dalla lettera inviata dal Presidente Modena alle altre associazioni. Ribadisce la necessità di mantenere buoni i rapporti con l'ANTEAS e di cooperare di più con essa. A tal fine reputa indispensabile adoperarsi immediatamente per elaborare un progetto da presentare all'ANTEAS e poi al CSV. Ritiene altresì necessario che il Presidente Modena cooperi di più con le altre associazioni evitando di creare situazioni di tensione, e a tal proposito fa riferimento alle dimissioni di Paolo Armani. Occorre mettere a punto un coordinamento che gestisca i rapporti con ANTEAS, poiché vi è una disomogeneità tra l'alto livello organizzativo raggiunto dalla Compagnia e quello assai più carente dell'ANTEAS. Invece di alimentare situazioni di tensione la Compagnia potrebbe contribuire a riformarla.

Emilio Ricciardo sostiene che le dimissioni di Paolo Armani sono state un brutto episodio causato da



«Non disprezzate la cattiva musica; essa ha un valore nullo nella storia dell'arte, ma un valore immenso nella storia sentimentale della società». MARCEL PROUST





Sede legale

via Carlo Donati, 1 - 37128 Verona

telefono 045 834 3213

e-mail ginofranzi@gmail.com

www.ginofranzi.org



Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.n.l.u.s.)
Iscritta nel Registro regionale degli organismi di volontariato
al n. VR0574/6

C.F. 93162660232

un comportamento eccessivamente critico da parte del direttivo verso Armani e verso l'ANTEAS.

Chiara Rigoni non concorda con la proposta di Dusi di farsi carico dell'organizzazione dell'ANTEAS, perché la Compagnia manca di risorse umane disposte ad accollarsi un simile onere. Ritiene che i problemi con il CSV siano dovuti anche a colpe della stessa Compagnia, che ha presentato dei rendiconti errati. Secondo Chiara Rigoni, Ornella Lombardi e Nina Scampuddu hanno già un'elevatissima mole di lavoro e non possono farsi carico anche di questa organizzazione.

Nina Scampuddu dichiara che non intende assumersi il compito di occuparsi dell'organizzazione interna all'ANTEAS e qualora venissero prese decisioni in questo senso non sarebbe più disponibile a occuparsi della tesoreria. Già la semplice federazione con l'ANTEAS le ha creato numerosi problemi burocratici quando a detta di Paolo Armani avrebbe dovuto risolverli.

Ornella Lombardi si associa a quanto dichiarato da Scampuddu e sostiene che la tensione con l'ANTEAS è stata causata da una palese discrepanza tra quanto Armani aveva dichiarato prima della federazione e quanto poi avvenuto realmente, poiché a seguito della federazione la Compagnia ha scoperto di avere numerosi obblighi che non erano mai stati citati in precedenza.

Stefano Modena ribadisce che per il momento è favorevole a rimanere all'interno dell'ANTEAS, previa la sistemazione dei molti problemi emersi in questa ed altre occasioni.

Franco Dusi esorta la Compagnia a presentare immediatamente dei progetti presso l'ANTEAS e a tentare di ottenere una struttura all'interno della quale presentare degli spettacoli fissi.

Stefano Modena auspica che la Compagnia trovi una sede all'interno della quale depositare i materiali storici posseduti dalla Compagnia presso qualche centro anziani.

Chiara Rigoni ribadisce che per gestire l'ANTEAS occorrono risorse umane che al momento non ci sono e che se non si trovano degli organizzatori la Compagnia deve semplicemente evitare di farsene carico.

Terminata la discussione sui rapporti con l'ANTEAS, il Presidente Modena segnala un'incongruenza nello statuto della Compagnia per la parte che riguarda l'assistenza a domicilio e propone una modifica che riscrive il capitolo relativo all'attività, tenendo conto solo delle attività che vengono realmente svolte, fatti salvi i principi ispiratori.

Le modifiche sono le seguenti:

ART. 5 (Finalità)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale con l'obiettivo di:

- a) - piena attuazione dei principi di uguaglianza, di pari dignità sociale dei cittadini e di completo sviluppo della persona;
- b) - valorizzazione dei principi della pace, della cultura multietnica della solidarietà fra i popoli;
- e) - diffondere i valori della solidarietà e della sussidiarietà contro la povertà,



«Non disprezzate la cattiva musica; essa ha un valore nullo nella storia dell'arte, ma un valore immenso nella storia sentimentale della società». MARCEL PROUST



ANTEAS Compagnia Dopolavoro Gino Franzini

Sede legale

via Carlo Donati, 1 - 37128 Verona

telefono 045 834 3213

e-mail ginofranzi@gmail.com

www.ginofranzi.org



Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.n.l.u.s.)
Iscritta nel Registro regionale degli organismi di volontariato
al n. VR0574/6

C.F. 93162660232

l'esclusione e la solitudine, promuovere forme di auto-aiuto, allo scopo di fornire alle persone strumenti conoscitivi e informativi;

d) - stabilire rapporti di collaborazione, anche in forma di convenzione, con enti e istituzioni pubbliche e/o private;

e) - attuazione del principio di solidarietà per affermare i diritti di tutti i residenti, anche immigrati per superare gli squilibri economici, sociali e territoriali;

f) - promuovere, organizzare e coordinare i rapporti di collaborazione degli associati;

g) - realizzare la piena attuazione dei diritti di cittadinanza e realizzazione delle pari opportunità fra donne e uomini;

h) - realizzazione di un sistema integrato di sicurezza sociale e tutela della salute;

i) - superamento di tutte le forme del disagio sociale;

l) - affermazione del diritto alla cultura, alle scelte educative, allo studio e alla formazione permanente;

Per perseguire tale obiettivi l'associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

a) diffondere la cultura della memoria storica attraverso l'allestimento di spettacoli teatrali e musicali ambientati principalmente nella prima metà' del '900 e conferenze

b) utilizzare questo repertorio per migliorare la qualità' di vita degli anziani stimolando il ricordo del vissuto giovanile e favorendo così processi di socializzazione e conseguente miglioramento delle possibilità' cognitive

favorire attraverso questa attività' il rapporto intergenerazionale coinvolgendo i discenti delle scuole medie superiori

Si prende l'incarico di comunicare le modifiche all'ANTEAS.

A seguito delle dimissioni di Paolo Armani l'assemblea deve eleggere un nuovo consigliere, che viene trovato nella persona di **Orazio Ragusa**, eletto all'unanimità.

Quest'anno il premio *Franzi in pelliccia 2014* va a Sergio Azzolini e Ornella Lombardi.

Essendo esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non essendoci più richieste di intervenire, alle ore 23.00 la Presidente Vella dichiara conclusa l'Assemblea.

La Presidente dell'Assemblea

Saggia Vella

Il segretario

Giovanni Ghisu



«Non disprezzate la cattiva musica; essa ha un valore nullo nella storia dell'arte, ma un valore immenso nella storia sentimentale della società». MARCEL PROUST

